



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 175 del 05/11/2009

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Esproprio.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 17/6 del 02.05.2007 è stato approvato il progetto preliminare dei “LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN RONDO’ SULLA EX SS 16 IN CORRISPONDENZA DELLA INTERSEZIONE PER IL QUARTIERE “LA ROSA””;
- con deliberazione di G.P n 280 del 04.11.2008 veniva approvato il progetto definitivo dei “LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN RONDO’ SULLA EX SS 16 IN CORRISPONDENZA DELLA INTERSEZIONE PER IL QUARTIERE “LA ROSA””;
- si provvedeva al finanziamento di detti lavori, ammontanti a complessivi euro 230.000,00, per 200.000,00 con mutuo, e per la restante parte pari a euro 30.000,00 utilizzando le economie rivenienti da lavori già ultimati Cap. 2330, Imp. 1288/05, T02, F06, S01, I01;
- con lettera raccomandata con avviso di ricevimento del 14/07/2008, prot. 124191 veniva data comunicazione ai proprietari catastali dell’avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 nonché degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;
- con lettera raccomandata con avviso di ricevimento del 05/02/2009, prot. 15626 veniva data comunicazione ai proprietari catastali:
 - ? dell’avvenuta efficacia del provvedimento che dichiara la pubblica utilità dell’intervento, con invito contestuale a comunicare ogni elemento utile ai fini della determinazione della stima dei beni, ai sensi e per gli effetti dell’art. 17 del D.P.R. n. 327/2001;
 - ? dell’avvio del procedimento di determinazione urgente dell’indennità, ai sensi dell’ art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, trattandosi di opere stradali relative ad un nodo critico della viabilità provinciale;
- in seguito alla su indicata comunicazione non sono pervenute osservazioni.

CONSIDERATO CHE

- detto intervento – oltre a rivestire carattere di particolare urgenza – rientra fra quelli previsti al punto c), comma 2 dell’art. 15 della richiamata Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005, la quale consente l’emanazione del presente provvedimento senza particolari indagini e formalità;
- per la realizzazione di detti lavori, secondo le espresse necessità, è possibile procedere all’espropriazione dei terreni di cui all’allegato sub A) piano particellare ex art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 T.U., il quale prevede che il decreto di esproprio possa essere emesso sulla base della determinazione urgente della relativa indennità nei casi in cui l’avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza tale da non consentire l’applicazione delle disposizioni dell’art. 20 del menzionato T.U.;
- non è scaduto il termine ultimo per l’emanazione del decreto di esproprio;
- si è provveduto alla redazione del frazionamento dei terreni ricompresi nell’intervento da realizzare e

quindi alla relativa individuazione definitiva delle superfici da espropriare;

- le indennità provvisorie di esproprio sono state determinate in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del T.U. D.P.R. n. 327/01, nella misura disciplinata dagli artt. 40, comma 3 e 41, comma 4 (criteri per l'espropriazione delle aree non edificabili) del T.U. medesimo, ed indicate in corrispondenza di ciascuna ditta qui di seguito riportate:

TUTTO CIO'

PREMESSO E CONSIDERATO

VISTO il D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 237 "Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal D.L.vo n. 302 del 27 dicembre 2002, ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;

VISTA la L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;

VISTO l'art. 7 del D. Lgs n. 267/00 "Testo Unico Enti Locali";

VISTI gli artt. 4 e 2 del D. L.vo n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in merito alle funzioni e alle responsabilità dirigenziali;

VISTI i provvedimenti del Segretario Generale di assegnazione dei Servizi e dei Settori ai singoli Dirigenti;

VISTO il Capo 4 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 601 del 22.09.1998, modificato con delibera della Giunta Provinciale n. 363 del 10.12.2002, che disciplina le competenze dei Dirigenti di Servizio, dei Servizi e degli Uffici;

VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 188 del 09.08.2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i dirigenti responsabili di area funzionale e di servizi cui affidare i compiti – di cui all'art. 4 del Regolamento di Contabilità - ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2006;

CONSTATATA la esistenza dei presupposti di cui all'art. 22, comma 1, del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 237 e della determinazione urgente della indennità provvisoria;

RILEVATA la necessità di procedere all'espropriazione d'urgenza degli immobili interessati alla realizzazione dei lavori in oggetto, limitatamente a quelle aree per le quali è stato eseguito il frazionamento catastale;

ATTESA la propria esclusiva competenza;

DECRETA

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Di espropriare in favore della Provincia di Brindisi - per l'esecuzione dei "LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN RONDO' SULLA EX SS 16 IN CORRISPONDENZA DELLA IBNTERSEZIONE PER IL QUARTIERE "LA ROSA"" gli immobili di proprietà delle ditte di seguito riportate:

- l'indennità provvisoria di espropriazione, determinata in via di urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura indicata in corrispondenza dell'immobile e della ditta sopra indicate;
- il passaggio del diritto di proprietà dei su indicati beni immobili a questo Ente sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici territoriali di Brindisi a cura e a spese di questa Amministrazione, nonché notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Copia del verbale di immissione in possesso sarà trasmesso all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione.

Dopo l'esecuzione, copia di detto decreto di espropriazione sarà trasmessa al presidente della Provincia.

Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;
- presentare, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Il Dirigente

dott. Ing. Vito Ingletti
